

## EIP-AGRI practice abstract

### Titolo:

Ceneri prodotte da cippato di legno naturale mediante caldaia

### Riassunto:

La cenere viene generata in quantità maggiori sotto il camino e determina una concentrazione dei minerali non combustibili del legno (dall'1 al 2% della massa iniziale del legno). Con livelli significativi di calcio, magnesio, potassio e fosforo, questa frazione genera fino al 95% della produzione totale di ceneri e presenta preziosi vantaggi agronomici. L'utilizzo di questo fertilizzante permette di beneficiare della concimazione e di dare un valore aggiunto a queste ceneri. Generalmente contengono 20-50g di  $P_2O_5$ /kg di materia prima e 80-100g di  $K_2O$ /kg di materia prima. Si stima che un'applicazione al suolo di 2,5 t/ha ogni 3 anni sia generalmente sufficiente per il mantenimento della fertilità del suolo, ma questa dose deve essere considerata in base alle esigenze colturali e al pH del suolo. I macroelementi cationici Ca, K e Mg nelle ceneri sono prontamente disponibili per le colture. Con un valore neutralizzante che a volte raggiunge più del 50%, le ceneri sono un materiale calcareo che può aumentare il pH di 1 punto dopo un'applicazione cumulativa da 7 a 8 t/ha. I potenziali rischi associati a questo utilizzo della cenere sono dovuti alla presenza di oligoelementi metallici (MTE), a concentrazioni maggiori o minori, a seconda dell'origine del legno e della tecnologia di produzione. Per limitare questi rischi occorre scegliere ceneri da legno naturale (senza additivi) e ottenute da biomasse provenienti da terreni non inquinati. In queste condizioni la cenere di legno rappresenta un risparmio sostanziale per l'agricoltore, da 100 a 150 €/t.

Per maggiori informazioni: [https://nutriman.net/farmer-platform/product/id\\_321](https://nutriman.net/farmer-platform/product/id_321)